

RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2021

Comune di Fonni (NU)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti al 31.12	3.942	3.892	3.838	3.833	3.794

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Falconi Daniela	sindaca	Gruppo maggioranza
Piras Mario	Assessore Lavori Pubblici, Urbanistica e Protezione Civile (Vice Sindaco dal 01.01.2019)	
Mureddu Raffaella	Assessore delega Politiche Sociali e Pubblica Istruzione (Vice Sindaco sino al 31.12.2018)	area politica
Coccollone Annamaria	Assessore Bilancio, Politiche di Genere, Cultura e Politiche Giovanili;	area politica
Mattu Giovanni	Assessore Attività Produttive, Politiche Agricole e Ambientali, Rapporti con le Associazioni, Decoro Urbano, Turismo, Sporto e Tempo Libero	area politica
Carta Alessandra	consigliere	Gruppo maggioranza
Pirellas Annamaria	consigliere	Gruppo maggioranza
Tolu Nicola	consigliere	Gruppo maggioranza
Urrai Antioco	consigliere	Gruppo maggioranza
Coinu Stefano	consigliere	Gruppo minoranza
Bottaru Tonino	consigliere	Gruppo minoranza
Busia Maria Antonietta	consigliere (dal 26.03.2018)	Gruppo minoranza
Schirru Anna Laura	consigliere	Gruppo minoranza
Balloi Antonello	consigliere (sino al 26.03.2018)	Gruppo minoranza

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Assunta Cipolla
Numero posizioni organizzative	N. 4
Numero totale personale dipendente	N. 23
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA FINANZIARIA - PERSONALE - TRIBUTI
Servizio	Finanziario: Programmazione, contabilità finanziaria e gestione dell'inventario
Ufficio	Programmazione, Gestione bilancio e rendicontazione
Ufficio	Gestione entrate e pagamenti
Servizio	Personale
Ufficio	Gestione giuridica e contabile del personale e presenze del personale
Servizio	Tributi
Ufficio	Tributi e contabilità IVA
Servizio	Segreteria
Ufficio	Gestione atti amministrativi e provveditorato
Ufficio	Istruzione, diritto allo studio e servizi a domanda individuale mense e trasporti
Servizio/ufficio	Informatica
Settore	AREA SERVIZI GENERALI E DEMOGRAFICI
Servizio	affari generali
Ufficio	Messo e protocollo
Ufficio	Centralino
Servizio	Stato Civile e Anagrafe
Ufficio	Stato Civile, anagrafe, elettorale, leva e statistiche
struttura	AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA
servizio	Lavori pubblici e manutenzioni
Ufficio	Lavori pubblici e manutenzioni
servizio	Urbanistica ed edilizia
Ufficio	Urbanistica ed edilizia
Ufficio	Suap
struttura	AREA SOCIO-CULTURALE
Servizio	Servizi sociali
Ufficio	Servizi alle persone e alle famiglie
Ufficio	Socio - culturale e gestione e servizi a domanda individuale asilo nido e assistenza anziani

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate

Settore lavori – pubblici – urbanistica – patrimonio

Il lavoro dell'Amministrazione, con l'indispensabile apporto degli uffici, per questo settore si è concentrato principalmente nei primi anni, nell'ottica della continuità amministrativa a concludere le opere in corso e a mandare avanti i progetti strategici per il paese. Tra tutti spicca il Progetto Bruncuspina i cui lavori hanno preso avvio nel 2017 per i quali sono giunti circa al 65% di realizzazione. L'impianto seggioviario è pressoché ultimato e si sta avviando al collaudo; la lunghezza delle procedure burocratiche e il blocco dei cantieri causati dalla pandemia hanno rallentato la conclusione dei lavori che sarà comunque imminente.

Nel contempo, sempre nei primi anni, attraverso un'azione mirata e incisiva degli Amministratori si è riusciti ad attrarre diversi finanziamenti al fine di completare eterne incompiute del paese, realizzare nuove infrastrutture e mettere in sicurezza alcune aree a rischio. Attraverso la partecipazione a diversi bandi regionali, ministeriali ed europei e parallelamente a diverse interlocuzioni tra l'Amministrazione è riuscita ad ottenere finanziamenti per circa 6 Milioni di Euro che sommati agli stanziamenti da bilancio comunale hanno interessato diversi settori della Comunità.

La sintesi delle principali fonti di finanziamento nei 5 anni è riepilogata nella tabella che segue (nella tabella non sono compresi i finanziamenti in corso da anni precedenti al 2016):

€ 1.011.161,57	Bilancio comunale
€ 5.110.803,54	Ras
€ 224.019,00	Ministero
€ 77.143,00	Gal
€ 4.800,00	Bim
€ 180.000,00	Comunità montana
€ 6.607.927,11	TOTALE

La sintesi della destinazione delle risorse sopraccitate è invece riepilogata nella tabella che segue:

€ 419.081,85	Interventi di protezione civile e sistemazione di diverse strade rurali
€ 3.452.967,63	Interventi per la valorizzazione e il completamento di siti ed infrastrutture (Chiesa di S.Giovanni, Ingressi del Paese, Cineteatro, Sistema museale, scavi archeologici, ecc)
€ 848.868,37	Interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico e ristrutturazione degli edifici scolastici.
€ 87.542,00	Sgombero neve. Dal 2018 la Regione finanzia lo sgombero neve, l'acquisto del sale e la manutenzione dei mezzi comunali.
€ 394.511,67	Interventi per sistemare ed efficientare gli impianti esistenti e per realizzare nuova impiantistica sportiva.
€ 1.404.955,59	Diversi interventi sulla viabilità sia in ambito urbano (asfalti, marciapiedi, sistemazioni varie, completamento del cimitero comunale) che extraurbano (strada Bruncuspina)
€ 6.607.927,11	TOTALE

L'aver ottenuto ingenti finanziamenti ha consentito all'Amministrazione di non far pesare sul bilancio comunale l'onere di diversi lavori e di avviare importanti progetti di sviluppo e riqualificazione. È stata inoltre eseguita una importante rivalutazione dei mutui che ha consentito sia di incassare alcune somme che non erano ancora state erogate relative a mutui stipulati negli anni '90 e nel contempo rivalutare gli interessi e i piani di ammortamento dei mutui in corso producendo sia un risparmio per l'ente che una importante riserva di risorse in conto capitale.

La criticità maggiore è sicuramente la lentezza nella spendita delle risorse che si ripercuote ovviamente sui servizi resi ai cittadini dovuta principalmente alla eccessiva burocratizzazione delle procedure e alla mancanza di risorse umane a sostegno degli uffici già oberati di lavoro quotidiano.

Settore socio assistenziale

L'Amministrazione ha messo sempre al primo posto il benessere dei cittadini, le politiche di welfare e di assistenza a tutti cittadini.

Con una programmazione efficiente e attraverso l'enorme professionalità dei dipendenti comunali nell'arco dei cinque anni si è garantito il mantenimento di tutti i servizi essenziali e il rafforzamento di ognuno di essi attraverso politiche mirate.

Sono stati ottimizzati e potenziati tutti gli appalti relativi all'asilo nido, all'assistenza dei minori e degli anziani attraverso il miglioramento dei servizi e senza mai aumentare le quote a carico delle famiglie.

Contemporaneamente si è concentrato il lavoro sul coinvolgimento della comunità attraverso l'organizzazione di diversi momenti di aggregazione rivolti alle fasce più deboli e fragili, al coinvolgimento dei minori con viaggi di gruppo e attività all'interno della comunità, all'aggregazione degli anziani con giornate a loro dedicate in diversi periodi dell'anno e con il coinvolgimento di esperti e associazioni del Paese.

Si è cercato di accompagnare il progressivo cambiamento della società moderna con strumenti di coinvolgimento ed assistenza mirati in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione nell'ottica della costruzione di una "rete" tra servizi territoriali e comunali integrati ed al passo con i tempi.

L'auspicio per il futuro è che ad una gestione centralistica delle risorse, che arrivano in gran parte "vincolate" da parte della Regione, si possa progressivamente andare verso una programmazione da parte dei servizi sociali dei Comuni più adatta alle esigenze dei cittadini sulla base del luogo in cui vivono.

L'obiettivo principale resta sempre il continuo miglioramento dei servizi alla persona legato al benessere della comunità attraverso il coinvolgimento delle famiglie, delle imprese e della rete delle associazioni di volontariato.

Settore culturale e turismo

Ad esclusione dell'ultimo anno, in cui tutti gli eventi sono stati annullati per via della pandemia da Covid 19 per tutto il mandato l'Amministrazione ha investito moltissimo, sia in termini finanziari che di coinvolgimento per organizzare e promuovere attività culturali e di valorizzazione a fini turistici.

Sono stati principalmente tre gli obiettivi che hanno guidato l'azione amministrativa:

1. L'aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di eventi culturali mirati che avessero l'ambizione di coinvolgere i cittadini in momenti allegri e riflessivi e le cittadine e allo stesso tempo affrontare temi di grande attualità sociale (la guerra, l'emigrazione, la parità di genere, le discriminazioni, le disabilità). Sono state innumerevoli le presentazioni di libri, gli spettacoli teatrali, le tavole rotonde su temi specifici e i laboratori con giovani e adulti. Obiettivo principale è il coinvolgimento attivo della popolazione ma non secondario è il fatto che la vitalità culturale di una comunità attrae visitatori dai paesi limitrofi e non solo (un esempio ne sono le diverse serate organizzate con il Teatro Lirico di Cagliari che oltre a portare l'Opera in un paese di montagna hanno portato in paese migliaia di appassionati del genere)
2. Le associazioni di volontariato sono non solo un orgoglio per il nostro paese ma rappresentano una delle parti più belle e dinamiche della vita comunitaria. Per questo motivo ogni anno l'Amministrazione ha sostenuto con ingenti stanziamenti di bilancio tutte le associazioni. Questo ha permesso non solo di garantire loro il funzionamento ma di organizzare eventi di grande successo di pubblico durante tutto l'anno (Identidades, il Palio di Fonni, il Triathlon Gennargentu, la Corsa di San Silvestro, Cortes Apertas, ecc...). Questo ha permesso non solo di rafforzare il legame tra comunità e associazioni ma avere un calendario ricco di manifestazioni ed eventi a beneficio di tutto il comparto economico del paese. Non di secondaria importanza risultano le associazioni sportive che ogni anno, attraverso il lavoro dei volontari in collaborazione con l'Amministrazione fanno sì che praticamente tutti i bambini di Fonni siano coinvolti nelle attività sportive.
3. L'organizzazione di eventi, sportivi, ludici o culturali fa sì che il paese riceva, attraverso una promozione mirata, un enorme ritorno in termini di immagine positiva facendo in modo che il paese sia visto come destinazione privilegiata anche in altri periodi dell'anno.

Investire nel turismo e nella sua valorizzazione significa mettere in piedi una serie di azioni materiali e immateriali che possano sviluppare un settore che in questo paese è già fiorente, ma che con opportune sollecitazioni può diventare attrattore centrale del turismo montano e ambientale in Sardegna. L'intenso lavoro dell'amministrazione è andato soprattutto verso queste direzioni:

La realizzazione con finanziamenti regionali di una rete sentieristica moderna e riconoscibile affiancata alla realizzazione del progetto Bruncuspina consente di poter vivere la montagna tutto l'anno. Stesso ragionamento per i finanziamenti ricercati e ottenuti per poter avviare alla gestione e rendere fruibili i siti archeologici, il Museo della Cultura Pastorale. Attraverso la messa in funzione dei servizi che avverrà a breve si potranno dare molte più prospettive ai lavoratori privati del settore.

Contemporaneamente al lavoro sulle infrastrutture un grande lavoro di coinvolgimento della comunità è stato fatto negli anni per far sì che nasca una rete tra operatori del settore turistico fino alla nascita di una cooperativa di comunità che gestisca i servizi del paese. L'organizzazione di nuovi e importanti eventi attraverso la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti ha fatto sì che il paese abbia una "reputazione" tra i visitatori e allo stesso tempo sia riconosciuto e riconoscibile come modello di attrattore turistico grazie al comune lavoro di pubblico e privato.

Settore ambiente

La salvaguardia e la tutela dell'Ambiente, la sensibilizzazione dei cittadini e il miglioramento dei servizi sono stati tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione anche alla luce dei cambiamenti climatici e delle novità che l'agenda mondiale impone sul tema.

Il miglioramento del servizio porta a porta e una grande azione di sensibilizzazione grazie alla collaborazione con la ditta che ha in gestione la raccolta dei rifiuti hanno consentito di portare il comune di Fonni ai primi posti in Sardegna nel 2020 per la percentuale di raccolta differenziata con risultato pari all'83%.

Contemporaneamente attraverso i finanziamenti regionali si è riusciti a bonificare una vecchia discarica e a ripulire diverse aree degradate per abbandono di rifiuti.

Con grande lungimiranza l'Amministrazione è riuscita ad ottenere per questo settore un importante finanziamento di 500.000 Euro di fondi Europei che saranno utilizzati per un grande progetto di ricerca volto a migliorare il servizio di raccolta, sensibilizzare i cittadini al rispetto delle regole e contemporaneamente diminuire in maniera sostanziale i costi a carico dei cittadini. L'Amministrazione, una delle poche in Sardegna, si è confrontata con l'elaborazione di un appalto innovativo e con la costruzione di un bando con il coinvolgimento di Università, imprese private e professionisti.

Grande attenzione è stata inoltre posta al tema delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Grazie al supporto del BIM Taloro si sono implementati gli allacci alla rete del gas di edifici pubblici, privati e imprese, consentendo non l'abbattimento delle emissioni in atmosfera ma anche generando risparmi per cittadini e imprese. La zona industriale è stata finalmente allacciata alla rete del gas cittadina attraverso la sistemazione in loco di un bombolone per l'approvvigionamento delle imprese.

Settore Protezione Civile e Gestione Emergenze

Tutti i 5 anni di mandato Amministrativo sono stati caratterizzati dal susseguirsi di diverse emergenze che hanno occupato e non poco tutta la macchina amministrativa e politica dell'Ente configurando spesso una variazione dei programmi che sono stati indirizzati, soprattutto in termini di gestione delle risorse, all'affrontare l'emergenza contingente.

Dalle grandi nevicate del 2017, alla siccità e alle restrizioni idriche del 2018 fino alla gestione, tutt'ora in corso dell'emergenza pandemica da Covid 19.

In questi anni, oltre alla formazione continua dei dipendenti per la gestione di eventi calamitosi e informazioni alla cittadinanza sono stati adeguati i piani di protezione civile e richiesti diversi finanziamenti per ottenere il risarcimento dei danni da calamità e per sostenere le imprese colpite. Grazie alla gestione associata con la Comunità Montana è stato possibile aggiornare e integrare il Piano di protezione civile Comunale. Grazie all'intervento della Regione, in seguito a diverse sollecitazioni e confronti da parte dell'Amministrazione Comunale i costi dello sgombero neve non sono più a totale carico del bilancio comunale ma è stato istituzionalizzato un finanziamento annuale per i comuni montani della Sardegna.

La gestione dell'emergenza pandemica ha inoltre impegnato in maniera pressoché totalizzante tutti i settori dell'Ente sia per portare assistenza e supporto alla popolazione, sia per gestire tutte le forme di sostegno e finanziamento ai cittadini e alle imprese attraverso l'erogazione di buoni spesa, azioni di supporto alle famiglie e alla teledidattica, elaborazione di forme di sostegno per ridurre il carico tributario e ristoro delle attività chiuse o in difficoltà. Il tutto attraverso la gestione di finanziamenti regionali e ministeriali e fondi da bilancio comunale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati dai decreti del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 e del 28 dicembre 2018, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	8 su 10	6 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data
Integrazione del Regolamento Generale degli Uffici e dei servizi - Dotazione organica - Contratti di somministrazione	14/10/2016
Approvazione regolamento per l'utilizzo degli account istituzionali del comune di Fonni sui social network e altri siti web di diffusione delle informazioni -	30/11/2016
Approvazione regolamento per l'affidamento e l'utilizzo delle palestre scolastiche di proprietà del Comune di Fonni.	30/11/2016
Approvazione nuovo "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi - Dotazione organica" - (Modifica Regolamento approvato con G.C. 101/11, e modificato con GG.CC.79/13 e 63/11)	30/12/2016
Approvazione di modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128/1994 e modificato con deliberazione C.C. n. 21/2007.	29/03/2017
Approvazione del regolamento per l'applicazione del baratto amministrativo (art. 24, dl n. 133/2014 e art. 190 d.lgs. 50/2016;	29/03/2017
Approvazione regolamento per l'adozione di cani di proprietà del comune di Fonni, ricoverati in strutture convenzionate.	29/03/2017

Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della iuc per la componente tari.	29/03/2017
Accertamento condizioni di cui all'art. 102, comma 2, del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per attivazione procedura di assunzione di un ingegnere ai sensi dell'art. 110 del TUEL.	17/05/2017
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanea. Disposizioni per la riscossione diretta tramite bollettari- ai sensi dell'art. 34 del regolamento tosap. Designazione dell' agente contabile a denaro incaricato dal concessionario C&C srl.	01/06/2017
Approvazione "regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato	31/07/2017
Approvazione del regolamento per l'applicazione del baratto amministrativo (art. 24, dl. N. 133/2014 e art. 190 d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.l.gs. 19 aprile 2017, n. 56).	24/01/2018
Approvazione regolamento per l'individuazione e dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna.	06/08/2018
Approvazione regolamento per la gestione dell'albo pretorio on line.	21/09/2018
Progetto presepe nel rione 2018. Approvazione regolamento.	12/11/2018
Approvazione regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze	12/11/2018
Approvazione regolamento comunale ex art. 113 del d.l.gs.vo 50/2016 -spese tecniche	19/12/2018
Approvazione modifica regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali approvato con delibera di	29/04/2019

consiglio comunale n. 47 del 17/12/2013.	
Approvazione regolamento delle alienazioni di beni immobili comunali.	29/04/2019
Approvazione regolamento sistema di misurazione e valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa e approvazione sistema per la graduazione delle posizioni dei titolari di posizione organizzativa	22/05/2019
Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 119/2018 e articolo 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34.	01/07/2019
Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. N. 118/2011.	29/07/2019
Approvazione regolamento generale delle entrate comunali	30/06/2020
Approvazione regolamento imu	30/06/2020
Modifica regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi definizione criteri per la procedura di mobilità esterna e adeguamento titoli per accesso alla cat. D.	07/08/2020
Approvazione regolamento polizia mortuaria	19/10/2020

Adozioni atti	2016	2017	2018	2019	2020
ATTI GIUNTA	88	125	133	109	116
ATTI CONSIGLIO	53	51	51	48	47
DECRETI SINDACO	4	14	7	18	3
ORDINANZE SINDACALI	24	35	27	28	16
ORDINANZE DIRIGENZIALI		3	9	12	1
DETERMINE P.O.	464	465	401	425	395
DETERMINE LIQUIDAZIONE	469	562	601	454	415

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	5,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	8,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	nessuna esenzione prevista	nessuna esenzione prevista	nessuna esenzione prevista	nessuna esenzione prevista	nessuna esenzione prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	138,68	138,31	140,96	140,90	145,87

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n. 101/2011, modificato con delibera G.C. n. 79/2013 e 63 e 88/2016, n. 42/2017 e n. 68/2020, l'Ente ha adottato un sistema

dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2016	2017	2018	2019	2020
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	Delibera G.C. n. 73 del 29/11/2016	Delibera G.C. n. 56 del 05/07/2017	Delibera G.C. n. 59 del 15/06/2018	Delibera G.C. n. 94 del 19/11/2019	Delibera G.C. n. 83 del 25/09/2020

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2016	2017	2018	2019	2020
Numero obiettivi strategici	48,00	48,00	32,00	0,00	1,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	5,00	5,00	5,00	5,00	2,00
Media indicatori per obiettivo	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	23	20
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	15	15
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	0,3	2,8
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	0,3	1,1
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	31	11
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	30	30

Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	134	299
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	45	29
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	24	24
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	73,5	85,79
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	9941	9185
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	5948	5148
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	23	1

Per quanto riguarda le ore erogate dagli operatori dei servizi di assistenza all'infanzia, il numero di ore eseguite nel 2020 ha subito un notevole calo a causa della pandemia COVID-19, infatti la struttura è stata chiusa dal 4/3/2020 ed è stata riaperta nel mese di settembre 2020, per subire una ulteriore chiusura di circa due settimane nel mese di novembre 2020. Nell'anno 2019 le ore prestate sono state pari a complessive 11.232.

Anche gli interventi nel settore turistico hanno subito un drastico taglio a causa sempre della pandemia. L'unico evento che è stato possibile organizzare durante il periodo estivo è stato quello relativo alla seconda manifestazione Triathlon.

5.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con le seguenti delibere:

- G.C. n. 102 del 19.12.2011;
- G.C. n. 55 del 05.07.2017;
- G.C. n. 51 del 22.05.2019;

5.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera consiliare (**PER QUESTO COMUNE NON RICORRE LA FATTISPECIE**)

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**6 Situazione economico-finanziaria**

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.629.597,57	1.656.858,31	1.742.816,31	1.736.180,06	1.733.333,15	6,37%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.477.298,85	2.573.181,71	2.977.729,15	4.099.094,20	3.499.565,74	41,27%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	413.391,60	527.421,37	505.590,44	495.863,91	415.722,41	0,56%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.157.275,53	1.997.201,26	1.873.258,87	407.041,90	2.610.271,05	125,55%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	719.793,49	617.958,19	638.706,91	552.451,12	586.263,80	-18,55%
TOTALE ENTRATE	6.397.357,04	7.372.620,84	7.738.101,68	7.290.631,19	8.845.156,15	38,26%

Spese	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	4.222.339,26	4.326.401,61	4.510.015,29	5.108.675,01	6.291.969,00	49,02%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.879.734,00	1.392.710,70	1.566.846,36	820.771,81	4.350.481,84	131,44%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	90.329,38	69.269,08	72.249,29	62.413,84	1.952,36	-97,84%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	719.793,49	617.958,19	638.706,91	552.451,12	586.263,80	-18,55%
TOTALE SPESE	6.912.196,13	6.406.339,58	6.787.817,85	6.544.311,78	11.230.667,00	62,48%

Partite di giro	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	719.793,49	617.958,19	638.706,91	552.451,12	586.263,80	-18,55%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	719.793,49	617.958,19	638.706,91	552.451,12	586.263,80	-18,55%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	187.963,30	159.909,85	218.486,87	558.414,87	1.234.739,12
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.520.288,02	4.757.461,39	5.226.135,90	6.331.138,17	5.648.621,30
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.222.339,26	4.326.401,61	4.510.015,29	5.108.675,01	6.291.969,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	159.909,85	218.486,87	558.414,87	1.234.739,12	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	90.329,38	69.269,08	72.249,29	62.413,84	1.952,36
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	74.629,65	15.000,00	97.659,42	129.634,53	227.285,92
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.806,51	25.200,00	18.835,58	21.382,24	9.121,69
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.421,89	60.728,72	47.041,83	103.583,60	67.790,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	288.687,10	282.684,96	373.396,49	531.158,24	758.056,67

Equilibrio in conto capitale		2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	183.740,33	342.196,00	334.903,00	678.320,45	963.661,36
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.011.964,14	525.178,50	1.547.444,75	1.820.856,53	1.518.772,52
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.157.275,53	1.997.201,26	1.873.258,87	407.041,90	2.610.271,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.806,51	25.200,00	18.835,58	21.382,24	9.121,69
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.421,89	60.728,72	47.041,83	103.583,60	67.790,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.879.734,00	1.392.710,70	1.566.846,36	820.771,81	4.350.481,84
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	525.178,50	1.547.444,75	1.820.856,53	1.518.772,52	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	-30.317,12	-40.050,97	396.109,98	648.875,91	800.891,40

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	6.322.178,87	8.001.564,21	6.149.523,65	7.977.858,26	6.447.743,99
Pagamenti	7.306.302,24	6.236.894,89	6.840.459,75	6.369.546,69	6.280.760,92
Differenza	-984.123,37	1.764.669,32	-690.936,10	1.608.311,57	166.983,07
Residui attivi	2.999.112,96	2.227.574,78	3.527.846,61	2.751.167,28	5.150.684,03
Residui passivi	1.041.005,05	1.174.129,01	1.068.115,30	1.164.976,44	6.114.695,45
Differenza	1.958.107,91	1.053.445,77	2.459.731,31	1.586.190,84	-964.011,42
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	371.703,63	685.088,35	1.765.931,62	2.379.271,40	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	685.088,35	1.765.931,62	2.379.271,40	2.753.511,64	0,00
Differenza	-313.384,72	-1.080.843,27	-613.339,78	-374.240,24	0,00
Avanzo applicato alla gestione	258.369,98	357.196,00	432.562,42	807.954,98	1.190.947,28
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	258.369,98	357.196,00	432.562,42	807.954,98	1.190.947,28
Avanzo (+) o disavanzo (-)	918.969,80	2.094.467,82	1.588.017,85	3.628.217,15	393.918,93

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	677.719,58	864.941,21	926.827,18	753.076,17	940.000,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	203.624,50	5.123,50	6.745,50
Vincolato	375.562,60	372.855,78	477.125,98	1.008.591,74	1.360.905,32
Destinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	722.683,57	279.762,07	49.561,66	250.878,77	80.311,81
Totale	1.775.965,75	1.517.559,06	1.657.139,32	2.017.670,18	2.387.962,63

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	1.487.069,56	502.946,19	2.267.615,51	1.576.679,41	3.351.671,35
Totale residui attivi finali	2.999.112,96	2.190.072,33	3.527.846,61	2.751.167,28	5.150.684,00
Totale residui passivi finali	1.041.005,05	1.174.129,01	1.068.156,09	1.164.976,44	6.114.695,45
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	159.909,85	218.486,87	558.414,87	1.234.739,12	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	525.178,50	1.547.444,75	1.820.856,53	1.518.772,52	0,00
Risultato di amministrazione	2.760.089,12	-247.042,11	2.348.034,63	409.358,61	3.287.659,90
Utilizzo anticipazioni di cassa					

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	2018	2019	2020
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	74.629,65	15.000,00	97.659,42	129.634,53	227.285,92
Spese di investimento	183.740,33	342.196,00	334.903,00	678.320,45	963.661,36
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	258.369,98	357.196,00	432.562,42	807.954,98	1.190.947,28

7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.293.042,58	670.835,87	886.636,47	813.723,49	923.728,71
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	466.740,38	365.036,93	181.594,70	1.161.051,40	1.416.657,42
TITOLO 3: Entrate extratributarie	405.077,62	439.253,83	301.658,15	164.025,06	217.975,07
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	757.524,76	635.025,10	2.107.312,07	556.845,87	2.539.354,88
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	76.727,62	79.920,60	50.645,22	55.521,46	52.967,95
TOTALE ENTRATE	2.999.112,96	2.190.072,33	3.527.846,61	2.751.167,28	5.150.684,03

RESIDUI PASSIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020
TITOLO 1: Spese correnti	684.879,51	654.666,93	751.423,48	667.068,99	2.227.055,38
TITOLO 2: Spese in conto capitale	311.389,49	380.248,29	254.751,73	429.948,26	3.790.348,61
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4: Rimborso di prestiti	44.736,05	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	139.213,79	61.940,09	67.959,19	97.291,46
TOTALE DELLE SPESE	1.041.005,05	1.174.129,01	1.068.115,30	1.164.976,44	6.114.695,45

7.1 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	33,00	44,00	33,00	29,00	31,00

8 Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

Equilibrio di bilancio	2019	2020
Equilibrio di bilancio	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

8.1 Rispetto del Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio e dell'equilibrio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del Pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	648.796,18	558.466,80	489.197,72	416.948,43	354.534,79

Popolazione residente	3.942	3.892	3.838	3.833	3.794
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	164,59	143,49	127,46	108,78	93,45

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,60	0,48	0,38	0,27	0,09

10 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.078.098,27
Immobilizzazioni immateriali	3.134,12
Immobilizzazioni materiali	29.074.964,15
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.994.350,93
Rimanenze	0,00
Crediti	2.507.281,37
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	1.487.069,56
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.072.449,20

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	27.241.791,51
Fondo di dotazione	27.117.632,76
Riserve	124.158,75

Risultato economico dell'esercizio	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	2.172.788,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.657.869,15
Ratei passivi	3.657.869,15
Risconti passivi	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.072.449,20

Stato Patrimoniale ultimo anno approvato 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.269.229,33
Immobilizzazioni immateriali	22.447,10
Immobilizzazioni materiali	26.246.782,23
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.183.081,89
Rimanenze	0,00
Crediti	1.998.090,91
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	3.184.990,98
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.452.311,22

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	22.939.949,74
Fondo di dotazione	775.248,24
Riserve	21.521.945,36
Risultato economico dell'esercizio	642.756,14
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	208.698,80
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	1.518.922,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.784.740,50
Ratei passivi	46.738,06
Risconti passivi	6.738.002,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.452.311,22

10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	180.000,00
Acquisizione di beni e servizi	259.912,54
Totale	439.912,54

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	918.604,52	918.604,52	918.604,52	918.604,52	918.604,52
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	873.750,60	840.615,88	841.925,93	835.935,02	858.018,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	23,29%	21,18%	21,99%	22,55%	15,48%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

La percentuale dell'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è calcolata sulla spesa lorda, ossia senza le detrazioni previste dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006.

Dal 2020 la spesa di personale viene rapportata alle entrate correnti ai fine della verifica degli spazi assunzionali.

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Abitanti	249,48	230,11	258,42	300,52	256,72

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti	3942	3892	3838	3833	3794
Abitanti/Dipendenti	24,79	24,47	24,13	24,10	23,86

Fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti 1/159

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2016	2017	2018	2019	2020	Limite di legge
Art. 110 d.lgs. 267/2000	7.145,84	9.307,25	20.195,79	20.204,80	21.359,01	86.879,18

11.6 Rispetto della direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale	NO
Le direttive assunzionali sono state rispettate da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	96.033,95	94.330,17	96.163,91	98.467,12	101.485,70

L'aumento della spesa del salario accessorio negli anni 2018-2020 è relativo ad aumenti contrattuali non soggetti al limite di spesa; Questo dimostra il rispetto dei limiti di legge.

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	Nessun servizio è stato esternalizzato nel corso del mandato amministrativo
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	Nessun servizio è stato esternalizzato nel corso del mandato amministrativo

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**12 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n... / Parere n... / Relazione n... / Sentenza n...	NESSUN RILIEVO

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
	NESSUN RILIEVO

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
	NESSUN RILIEVO

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Settore/servizio - Descrizione della spesa	0,00	0,00	0,00

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto della Giunta Comunale n. 78 del 29.09.2017, ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

"..l'esito della ricognizione come di seguito riportato, dal quale si rileva che le partecipazioni del Comune di Fonni afferiscono a partecipazioni obbligatorie per legge relative a servizi pubblici essenziali e, peraltro, per quote non rilevanti ai fini della disciplina in oggetto.

Nello specifico il Comune di Fonni partecipa:

" All'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - Ente di diritto pubblico con partecipazione obbligatoria dei Comuni della Sardegna, ai sensi della L.R. N° 4 del 04/02/2015, con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;

" Ad Abbanoa S.p.A. - Gestore unico del Servizio Idrico Integrato";

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Fonni alla data del 23 settembre 2016, come risultante dall'allegato " A";

2. Di dare atto che, sulla base dell'esito della ricognizione di seguito riportato, il Comune di Fonni non ha partecipazioni da alienare/razionalizzare;

Con riferimento all'esercizio 2019, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare n. 26 del 30.06.2020 riportata all'interno della relazione sulla gestione:

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2019, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e

società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2019 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016,

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://comune.Fonni.nu.it/index.php/ente/trasparenza/partecipate> L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Segue l'elenco di tali enti

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna	L' Autorità d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato,	0,0030955	
Abbanoa S.p.A.	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	0,03808933	

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	Non ricorre la fattispecie
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	Non ricorre la fattispecie

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre la fattispecie

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

(In tutte e due le Società partecipate indicate nel punto 15 le percentuali di partecipazione sono dello 0,0030955 ATO e dello 0,03808933 per Abbanoa.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno del Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno del Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno del Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno del Mandato

Forma giuridica tipologia di	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o
---------------------------------	------------------------------	--	--	---	--	--	---

società				produzione	dotazione (4) (6)	(5)	negativo

Legenda:

1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fonni (NU) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, 06.04.2021

Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Graziano Costa

Indice		
	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
3	Attività normativa	7
4	Attività tributaria	7
4.1	Politica tributaria locale.	7
4.1.1	IMU	7
4.1.2	Addizionale IRPEF	7
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	7
5	Attività amministrativa	8
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
5.1.1	Controllo di gestione	9
5.1.2	Valutazione delle performance	10
5.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	10
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	12
6	Situazione economico-finanziaria	12
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	13
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	14
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	15
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	15
7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
7.1	Rapporto tra competenza e residui	16
8	Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio	16
8.1	Rispetto del Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio	16
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del Pareggio di bilancio	16
9	Indebitamento	17
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	17
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	17
10	Stato Patrimoniale in sintesi	17
10.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
11	Spesa per il personale	19
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	19
11.2	Spesa del personale pro-capite	19
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	20
11.6	Rispetto della direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate	20
11.7	Fondo risorse decentrate	20
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	20
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22
12	Rilievi della Corte dei conti	22
13	Rilievi dell'organo di revisione	22
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED	23

	ORGANISMI CONTROLLATI	
15	Organismi controllati	23
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	24
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	24
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	24
15.4	Esterneizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	25
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	26